



COMUNE DI CASTELDIDONE

Provincia di Cremona

Via XXV Aprile n.20 Centr: 0375 91102 – Fax 0375/310222

Email: demografici@comune.casteldidone.cr.it

PEC: segretario.comune.casteldidone@pec.regione.lombardia.it

Sito WEB: www.comune.casteldidone.cr.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera N° 10 del 08/04/2020

L'anno **2020**, addì **otto** del mese di **Aprile** alle ore **21:00**, presso la **Sede Municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

Intervengono i signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
VACCARI PIERROMEO	SINDACO	SI
RIVIERI ANDREA	ASSESSORE	SI
FAVALLI MARTINA	ASSESSORE AL BILANCIO	SI

Presenti: 3 Assenti: 0

Partecipa all'adunanza, ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Livia Boni**.

Il Sindaco, **dott. Pierromeo Vaccari**, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento.

OGGETTO: DEFINIZIONE DEI CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ORDINANZA N. 658 DEL 29/03/2020 DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE.

VISTI i decreti legge del 2 marzo 2020, n. 9, dell'8 marzo 2020, n. 11, del 9 marzo 2020 n. 14 recanti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del citato decreto-legge n. 6 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 2020;

VISTA l'Ordinanza n. 658 del 29/03/2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VERIFICATO che al Comune di Casteldidone, l'allegato all' Ordinanza n. 658 del 29 Marzo 2020 del Capo della Protezione Civile contenente il riparto per ciascun Comune delle risorse di cui sopra a titolo di Fondo di Solidarietà Alimentare, assegna **euro 3.318.73**;

ACCERTATO altresì che il Ministero dell'Interno ha pubblicato sul proprio sito internet la spettanza di cui trattasi, collocandola nell'ambito dei Contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge;

VISTA altresì la propria deliberazione in data odierna di approvazione in via di urgenza di variazione al bilancio di previsione 2020/2022;

DATO ATTO che il Comune di Casteldidone, vuole utilizzare le risorse di cui al Fondo di Solidarietà Alimentare dell'importo di Euro 3.318,73 per acquisto di buoni spesa utilizzabili per il rifornimento di generi alimentari e di prima necessità nonché di medicinali;

RILEVATO CHE l'art. 4 Ordinanza Protezione civile n. 658 del 29.03.2020 prevede una misura "*extra ordinem*" straordinaria e urgente destinata al sostegno

dei "nuclei familiari più esposti agli effetti economici, derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19", e per quelli "in stato di bisogno", per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali;

RILEVATO altresì **CHE** l'articolo 4 della succitata Ordinanza prevede che gli acquisiti di che trattasi possano avvenire in deroga al decreto legislativo n. 50/2016;

RITENUTO opportuno disciplinare le modalità di erogazione della misura definendone i criteri sulla base di quali l'ufficio Servizi Sociali dovrà provvedere all'erogazione delle misure;

DATO ATTO che la presenza del sindaco e degli assessori è avvenuta mediante videoconferenza a mezzo skype con conseguente accertamento da parte del segretario comunale, dell'identità personale dei partecipanti e dei voti espressi secondo le modalità del decreto sindacale n. 1 del 3/4/2020;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 e s.m. del D.lgs 267/2000;

CON VOTI favorevoli e unanimi

DELIBERA

1. Di utilizzare le risorse di cui al Fondo di Solidarietà Alimentare di Euro 3.318,73 per acquisto di buoni spesa utilizzabili per il rifornimento di generi alimentari e di prima necessità nonché di medicinali;
2. Di definire i seguenti criteri in merito all'erogazione della misura:
 - **QUANTIFICAZIONE DEL BUONO SPESA:** Il buono spesa è commisurato a criteri di valutazione sociale e determinato nella misura minima di Euro 100/mese fino a un massimo di Euro 500/mese. Il buono spesa può essere erogato fino ad un massimo di tre mensilità (aprile, maggio, giugno).
 - **CRITERI DI ACCESSO:**
 - le persone residenti nel Comune di Casteldidone, *anche ai domiciliatari o senza dimora a carico del Comune o richiedenti asilo o titolari di permesso di protezione umanitaria;*
 - Soggetti con Reddito di Cittadinanza attualmente sospeso, revocato e decaduto. In caso di utenti percettori di altri contributi pubblici (ad es., reddito di cittadinanza, cassa integrazione, NASPI o altro) gli stessi potranno eventualmente beneficiare della misura, ma senza priorità, sulla base di attestazione da parte dell'Ufficio dei Servizi Sociali dello stato di necessità. In particolare sarà tenuta in considerazione l'entità del contributo percepito, il carico familiare (presenza di minori e disabili), e altri indicatori di disagio sociale dichiarati nella domanda
 - Nuclei familiari numerosi (5+ componenti);
 - Nuclei mono-genitoriali;
 - Anziani soli con pensione minima o in assenza di pensione;
 - Nuclei che a seguito del COVID19 si trovano con conti corrente congelati e/o nella non disponibilità temporanea dei propri beni e/o non

possiedono strumenti di pagamento elettronici;

- Nuclei con disabili in situazione di fragilità economica.
 - Partite Iva e altre categorie non comprese dai dispositivi attualmente in definizione a livello ministeriale.
 - Non abbiano risorse economiche sufficienti superiori a euro 5.000,00 depositate presso istituti di credito o simili;
 - Non abbiano altri redditi derivanti da proprietà di ulteriori unità immobiliari oltre la casa di abitazione, a meno che venga comprovato che non viene percepito alcun canone di locazione
1. Per ogni nucleo familiare la domanda può essere presentata da un solo componente.
 2. Al fine di attestare il possesso dei requisiti per l'accesso alla misura previsti dal provvedimento, il beneficiario dovrà presentare propria auto-dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
 3. L'amministrazione provvederà a verifiche a campione sulle dichiarazioni ai sensi dell'art 11 DPR 445/2000;
 - **MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI BUONI SPESA**
 1. I buoni spesa possono essere erogati attraverso appositi voucher del valore di € 5, 10, 25, 50 cadauno
 2. In tal caso i buoni potranno essere ritirati, una volta al mese o con cadenza settimanale, da un singolo componente del nucleo familiare, recandosi presso il comune – Ufficio servizi sociali, previo appuntamento telefonico
 3. Inoltre in caso di utenti non autosufficienti o con obbligo di permanenza domiciliare i buoni saranno consegnati da operatori individuati, previa comunicazione al beneficiario (volontari, o operatori sociali.).
 4. Sul sito comunale verrà pubblicato apposito Elenco Aperto degli esercizi commerciali e delle farmacie ove è possibile effettuare acquisti.
 5. Sul sito comunale verrà pubblicato fac simile di autocertificazione;

- **VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda verrà valutata dal servizio sociale comunale eventualmente supportato dal Consorzio Casalasco Servizi Sociali prevedendo indicatori che tengano conto dei seguenti criteri di valutazione:

- Caratteristiche del nucleo familiare anagrafico
- Situazione lavorativa del nucleo prima e dopo emergenza Coronavirus
- Situazione abitativa del nucleo
- Situazione economica, reddituale e patrimoniale del nucleo

- **GRADUALITÀ DEL CONTRIBUTO**

Viene ammessa la possibilità di aumentare il numero dei buoni spesa in base alla consistenza del nucleo familiare e al numero di minori presenti all'interno del nucleo ovvero per altre considerazioni espresse dal servizio sociale di base sulla base della valutazione effettuata.

A seguito della valutazione positiva del servizio sociale di base verrà concesso il relativo buono da spendere negli esercizi commerciali indicati sul sito dell'Ente che potranno variare da un minimo di € 100 mensili ad un massimo di € 500 mensili.

Il buono per ragioni di tempestività si intende di natura immateriale e consiste

dalla risposta positiva dei servizi sociali al nucleo familiare e nella facoltà successiva di poter acquistare beni alimentari per il valore espresso nella valutazione del servizio sociale di base **secondo le modalità stabilite dal Comune in accordo con gli esercizi commerciali.**

A tal fine, ogni esercizio commerciale indicato nell'elenco riceverà a seguito della valutazione positiva della istanza, l'indicazione del nome del soggetto abilitati all'acquisto con il relativo valore (da valutare a seconda della modalità di liquidazione del buono spesa definito)

- **MODALITÀ OPERATIVE DI RICHIESTA**

Tutti i cittadini che pensano di avere titolo dovranno fare apposita istanza con dichiarazione sostitutiva sulla loro condizione economica e sociale.

L'istanza andrà presentata esclusivamente con il modello predisposto dagli uffici scaricabile dal sito istituzionale dell'ente <https://www.comune.casteldidone.cr.it/it> secondo le modalità indicate sul sito.

Ogni famiglia potrà presentare una sola istanza.

In fase di valutazione della domanda è facoltà dell'ente chiamare il richiedente per eventuali approfondimenti. Successivamente alla valutazione delle domande l'Ente provvederà, tramite i servizi sociali, a contattare i richiedenti per comunicare l'esito della valutazione e l'importo del buono spesa, nonché concordare le modalità di ritiro (definiti con modalità di sottoscrizione di ricevuta). il Comune al fine di valutare la veridicità delle informazioni fornite in base al disposto del D.Lgs. n. 109/1998 e del D.Lgs. n. 130/2000 provvederà a chiedere agli Enti od Uffici Pubblici ogni eventuale atto, certificazione, informazione, ritenuta utile ai fini dell'attività istruttoria e della predisposizione di sistematici controlli. A tal fine promuoverà opportuni accordi con altri Enti (INPS, Catasto, Anagrafe Tributaria, ecc.) per ottenere un'attiva e tempestiva collaborazione. Ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, i cittadini che abbiano fruito indebitamente di interventi di assistenza economica da parte dell'Amministrazione Comunale sulla base di dichiarazioni o documenti non veritieri, decadono dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni o dei documenti non veritieri e sono tenuti a rimborsare quanto indebitamente percepito.

Successivamente, stante l'urgenza a procedere,

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata ed UNANIME votazione, a norma dell'articolo 134, 4° comma, dichiara la seguente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
dott. Pierromeo Vaccari
Firmato digitalmente

il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Livia Boni
Firmato digitalmente